



www.conapo.it
conapo.it@conapo.it

CONAPO FL@SH

Organo ufficiale di informazione CONAPO Sindacato autonomo
Vigili del Fuoco. Ciclostilato e stampato in proprio non periodico

distribuzione
gratuita.

N. 13 del 08/07/08

Anno VII

Resp. Antonio Brizzi

3290692863

Coord. Valentino Prezzemolo

3928551754

Resp. sped. Roberto Masi

3474970199

CONAPO ottiene consensi da maggioranza ed opposizione per il transito del CNVVF nel comparto sicurezza (art.16 c2 l.121/81)

Solidarietà ed impegno per dare seguito alle richieste CONAPO, i risultati arrivano quando si da forza a chi sa dare voce ai VVF.



All'indomani della manifestazione di sensibilizzazione promossa dal CONAPO il 19 giugno 2008,

si è assistiti alla pronta reazione di alcuni sindacati Confsal in primis, che non hanno perso occasione di sminuire la portata dell'evento, definendola come circoscritta a "pochi e selezionati intimi", oltre a tutta una serie di illazioni, falsità e mistificazioni di questi fantasiosi menzogneri che, **nonostante siano stati più volte palesemente sbugiardati in ogni ambito, non hanno ancora perso il loro infimo vizietto.** Ancora una volta il CONAPO espone la realtà con dati di fatto alla mano; nel presente documento ogni Vigile del Fuoco potrà constatare che tutti insieme uniti, lontani dagli interessi personali che muovono le azioni di qualcuno, i risultati possono essere raggiunti, ma per fare ciò **occorre dare forza a chi veramente vi rappresenta e vi da voce**, non a coloro i quali in questi anni, non hanno mai informato chi di dovere, delle reali richieste ed aspettative di tutti i VVF, giungendo talvolta a presentare due comunicati diversi a seconda se destinati ai colleghi Vigili o alle istituzioni politiche. **Ecco cosa è stato in grado di realizzare il CONAPO: il consenso trasversale tra maggioranza ed opposizione al transito del CNVVF nel comparto sicurezza.**

Cresce il CONAPO: istituito il CONAPO a Rimini. Il VP Luconi Mirco (mircofireman@tiscali.it tel. 3394547360) è stato eletto Segretario Provinciale CONAPO Rimini. Al neo eletto dirigente sindacale auguri di buon lavoro.

Il Presidente della Camera Gianfranco Fini invia le richieste CONAPO in Commissione Parlamentare

A seguito della manifestazione CONAPO del 19 giugno, il Presidente della Camera **On. Gianfranco FINI**, invia le richieste CONAPO alla competente Commissione Parlamentare, alla quale verrà assegnato il **Pdl 1165 BARANI** per l'inserimento del CNVVF nel comparto sicurezza (art.16 c.2 l.121/81), analogamente a quanto già fatto dal Presidente del Senato **Sen. Renato SCHIFANI**, il quale ha convocato il CONAPO alla I Commissione Affari Costituzionali del Senato, dove è depositato il **DDL 5.410 Sen. COSTA**, tutto ciò **a sbugiardare quei sindacati che, vedendo sempre più vicino il temuto traguardo del comparto sicurezza, si sono affrettati a sminuire l'operato del CONAPO.**



Interrogazione dell'On. Antonio Di Pietro per esporre al Ministro dell'Interno le richieste CONAPO e richiedere l'inserimento del CNVVF nel comparto sicurezza



Con l'Atto di Camera 4-00499 del 30-06-2008 l'**On. Antonio Di Pietro** da voce al CONAPO e richiede l'inserimento del CNVVF nel vero comparto sicurezza (art. 16 c.2 l.121/81), traguardo sempre più vicino grazie all'intervento del CONAPO che ha sensibilizzato governo ed opposizione sulle vicissitudini del Corpo e le richieste dei VVF, **mai realmente esposte da quei sindacati che ancora si vantano di essere rappresentativi! Il nostro grazie all'On. Di Pietro.**

DI PIETRO. - Al Ministro dell'interno.- Per sapere - premesso che: il sindacato autonomo del CNVVF ha recentemente manifestato per sensibilizzare Governo e media sulle problematiche del corpo; tale manifestazione non ha inteso avere carattere di protesta, ma di semplice richiesta di attenzione affinché venga riconosciuto ai Vigili del fuoco ciò che spetterebbe loro di diritto a partire dal 1981, data di entrata in vigore della legge n. 121; infatti i Vigili del fuoco, oltre ad essere agenti e ufficiali di polizia giudiziaria, rivestono anche la qualifica di agenti di pubblica sicurezza al pari di altre forze di polizia ad ordinamento civile, ovvero preposti dallo Stato alla tutela della pubblica e privata incolumità e sicurezza dei cittadini; nonostante quanto sopra esposto esiste ancora oggi una ingiustificata differenza retributiva rispetto agli altri corpi dello Stato che si quantifica in circa 300 euro mensili per ogni Vigile del fuoco; i Vigili del fuoco con la loro manifestazione hanno voluto attirare l'attenzione sui seguenti punti:

1) richiesta di sostegno ed accelerazione dell'iter relativo ai disegni di legge S.410 d'iniziativa del

senatore Rosario Giorgio Costa (Pdl) e C. 1165 d'iniziativa del deputato Lucio Barani (Pdl); 2) **inserimento dei VVF permanenti nel comparto sicurezza di cui all'art.16, c. 2, della l. n. 121 del 1981, con conseguente equiparazione retributiva, pensionistica e normativa agli altri corpi dello Stato;** 3) istituzione e formazione di appositi nuclei provinciali di controllo e vigilanza per l'adempimento degli obblighi istituzionali previsti in ambito di **sicurezza sui luoghi di lavoro e sul trasporto di materiale pericoloso su strada, nave ed aereo;** 4) **rafforzamento del personale e incremento dell'attività formativa degli uffici di polizia giudiziaria e dei NIA** sia a livello Provinciale che Regionale (nucleo investigativo antincendi); 5) immediata rideterminazione delle dotazioni organiche per far fronte in maniera efficiente e produttiva agli obblighi istituzionali e alle attività di formazione, informazione, vigilanza e controllo previste dalla vigente normativa, con **l'assunzione di minimo 10.000 unità;** 6) **ripristino immediato del turn-over,** non solo al fine di sanare la cronica carenza di organico su scala nazionale, ma anche al fine di predisporre gli strumenti efficienti per adempiere a tutti gli obblighi istituzionali; 7) assunzione immediata del personale necessario mediante **stabilizzazione di 6080 unità entro il 31 dicembre 2009, estinzione delle graduatorie degli idonei del concorso pubblico a 28 direttore antincendi e quello a 184 posti da VVF, delle graduatorie del concorso riservato agli ex ausiliari 2004/2005, delle graduatorie dei concorsi riservati ai VFB;** 8) assunzione nel ruolo di funzionari di specifiche competenze attinenti al **soccorso tecnico urgente e alla sicurezza nei luoghi di lavoro e valorizzazione dei funzionari esistenti, riconoscendo un ruolo direttivo speciale alla categoria degli ex CTA;** 9) assunzione di almeno un VF funzionario medico ed un VF funzionario avvocato per ogni comando provinciale; 10) dopo la penalizzante riforma del 1 gennaio 2006 (decreto legislativo n. 217 del 2005) che non ha risolto il problema dei passaggi di qualifica l'unica strada da perseguire è una **sanatoria che contempli l'avanzamento di qualifica per tutti i VVF a partire dai vigili permanenti sino ad arrivare al Capo del corpo, attraverso il passaggio automatico al primo livello superiore attualmente ricoperto** a quella data come già attuato per le forze di polizia con il decreto legislativo n. 197 del 1995. Esempio: VFC passaggio a CS, CSE passaggio a CR; CRE passaggio ad ispettori con ruolo ad esaurimento; funzionari ex CTA diplomati passaggio a ruolo direttivo ad esaurimento; direttivi con 13 anni di servizio passaggio a dirigenti,

direttivi con 23 anni di servizio a passaggio a dirigenti superiori e così via sino all'apice del corpo; 11) secondo i dettami propri di una politica federalista, **passaggio alle regioni e province degli adempimenti amministrativi relativi al rilascio delle certificazioni di prevenzione incendi,** consentendo a funzionari e dirigenti del CNVVF di dedicarsi maggiormente alle attività rilevanti del CNVVF, sanando pertanto quel conflitto di interessi che allo stato attuale vede l'organo rilasciante la certificazione in oggetto, coincidere con quello incaricato del controllo ed eventuale repressione degli illeciti, affidando così alle competenze proprie dei VVF esclusivamente il secondo aspetto oggi completamente disatteso; 12) **blocco immediato dei nuovi corsi da vigile volontario e successiva riforma** che comporti la graduale immissione in ruolo a domanda di tutto il personale volontario iscritto negli elenchi di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, che sia in possesso dei requisiti per l'accesso al profilo professionale di VVF, con un ordine di priorità stabilito dal superamento di una prova selettiva teorico-pratica, basata sulle nozioni acquisite durante il servizio prestato nel CNVVF, e previo superamento di test attitudinali e di prova ginnica. Il personale volontario che non richieda di partecipare alla domanda di immissione in ruolo, cessa immediatamente dalla qualità di volontario del CNVVF del fuoco, per confluire nelle strutture di protezione civile, **alle dirette dipendenze delle regioni secondo i principi dettati dal federalismo, prestando la propria opera in maniera assolutamente gratuita e solo come supporto al CNVVF e comunque limitatamente a gravi calamità naturali o ad eventi eccezionali, sotto il coordinamento ed il controllo esclusivo del CNVVF.** Operata questa sanatoria, si provvede alla netta revisione del volontariato nel CNVVF, mediante l'istituzione del vigile volontario in ferma prefissata, in sostituzione dell'attuale figura di vigile volontario, anche al fine di sopperire, come accaduto in altri ambiti, alle carenze determinatesi dalla soppressione del servizio di leva obbligatorio, o in alternativa effettuando assunzioni come le altre forze di polizia; 13) **scorporazione del personale amministrativo contabile VVF dal contratto di lavoro dei VVF e transito ed equiparazione economica legislativa al personale dell'amministrazione civile dell'interno, delle prefetture e delle questure,** compresi le assunzioni e i trasferimenti le quali dovranno essere effettuate come per i tecnici contabili usati nelle questure; 14) **attribuzione al Comandante provinciale VVF ed ai funzionari laureati, della qualifica di ufficiali di pubblica sicurezza** e non di agenti come attualmente dettato dall'articolo 8, comma 1, della legge n. 1570 del 1941;

15) che a tutti i dirigenti del Corpo vengano riconosciute le qualifiche corrispondenti sul territorio degli appartenenti ai corpi del comparto sicurezza; 16) apertura di un'accademia per la formazione dei tecnici e dei futuri direttivi e dirigenti del dipartimento VVF sul modello degli altri corpi dello Stato; 17) **rivalutazione, a domanda degli interessati, dei provvedimenti di inidoneità al servizio operativo e transito al settore amministrativo,** attuati nei confronti dei VVF prima dell'entrata in vigore dell'articolo 18 (idoneità parziale) del contratto di lavoro 26 maggio 2007; 18) **netta divisione di compiti con la Protezione civile;** 19) inserimento, come accade per le altre forze di polizia delle lettere «R l» all'interno dello stemma del CNVVF; 20) **rilevazione e pubblicazione dei dati relativi all'attuale rappresentatività sindacale del Conapo** come previsto dalle vigenti normative ma ad oggi inspiegabilmente ancora occulti nonostante le previsioni di legge; 21) **istituzione di appositi nuclei di VVF soccorritori paramedici e medici,** che agiscano in sinergia e a completamento delle squadre di soccorso; 22) **restituzione ai VVF della competenza e del coordinamento in materia di incendi boschivi,** attraverso una netta revisione dell'impianto normativo previsto dalla l. 353/2000, secondo i principi contenuti nella proposta di legge Conapo sugli incendi boschivi; 23) **stipula di una polizza di copertura assicurativa della responsabilità civile ed amministrativa** per gli eventi dannosi non dolosi cagionati a terzi, allo Stato, alla pubblica amministrazione in generale, o alla stessa amministrazione VVF, nello svolgimento della propria attività istituzionale; il tutto al fine di attenuare il peso del rischio e delle responsabilità direttamente correlate all'attività quotidianamente svolta dagli operatori del CNVVF, ivi compresi gli autisti; 24) individuazione di appositi strumenti finanziari e gestionali al fine di **garantire al personale appartenente al CNVVF, abitazione alle migliori e più agevolate condizioni economiche d'uso,** ovvero alloggi individuali al fine di promuovere il ricongiungimento familiare e rendere altresì più agevole l'attività istituzionale degli operatori del soccorso tecnico urgente; 25) **trasferimento anche in sovrannumero ai comandi di appartenenza del personale CR e CS fuori sede ormai da troppo tempo ; - se il Ministro interrogato, alla luce di quanto riportato in premessa, non ritenga giusto intervenire perché vengano emanate disposizioni che stabiliscano l'inserimento del Corpo dei Vigili del fuoco nel comparto sicurezza di cui all'articolo 16, comma 2, della legge n. 121 del 1981.**